



All. "34"

Relazione istruttoria finale relativa al Piano Attuativo PIANI - 392 - 2020 depositato con P.G. n. 147392 del 13-08-2020, da Lin Dan Immobiliare Dxz s.a.s. di Zhan Meiqing & c., per un intervento in attuazione della Area di Trasformazione AT4b_01 del Piano Operativo, per la riorganizzazione funzionale dell'ex lanificio Rosati in località Borgonuovo, posto in Via Pistoiese n. 365.

Premesso che:

- in data 17-08-2020 con P. G. 148247 è stata inviata al proponente la comunicazione di Avvio del procedimento del Piano;
- in data 21-10-2020 con P. G. 195281 è stata inviata una richiesta di integrazioni documentali in quanto gli elaborati presentati non contenevano gli elementi progettuali essenziali per la valutazione del Piano; successivamente è pervenuta una richiesta di proroga dei termini per la consegna della documentazione integrativa di 30 giorni;
- in data 22-12-2020 con P.G. 242769 sono state prodotte le dovute integrazioni;
- in data 11-02-2021 è stato richiesto il parere agli altri Uffici/Servizi comunali competenti che, con propria nota istruttoria, hanno evidenziato alcune criticità da risolvere tramite idonee integrazioni;
- in data 20-04-2021 anche questo Servizio ha redatto la propria nota istruttoria in cui ha descritto e analizzato l'intervento proposto e ha espresso le criticità da risolvere per il proseguimento dell'iter di adozione del Piano; quindi, in considerazione di quanto emerso nella propria istruttoria e in quella degli altri Servizi/Uffici, questo Servizio ha inviato una nuova richiesta di integrazioni documentali con P.G. 94110 del 10-05-2021;
- dopo una richiesta di proroga dei termini per la consegna della documentazione integrativa di 30 giorni, sono stati depositati, con P. G. 157578 del 30-07-2021 e P.G. 164697 del 11-08-2021, gli elaborati integrativi/sostitutivi richiesti;
- in data 11-08-2021 è stato richiesto nuovamente il parere agli altri Uffici/Servizi comunali competenti che successivamente, con propria nota istruttoria, hanno evidenziato ulteriori criticità da risolvere e pertanto è stata inviata un'altra richiesta di integrazioni documentali con P.G. 99843 del 10-05-2022;
- nel frattempo, in data 03-02-2022 con P.G. 24291 è pervenuta comunicazione dai proponenti che è stato revocato l'incarico in vigore ai progettisti per conferirlo ad altri tecnici;
- dopo una ulteriore richiesta di proroga dei termini della documentazione integrativa di 30 giorni, sono stati prodotti gli elaborati richiesti mediante integrazione pervenuta con P.G. 150658 e P.G. 150857 del 13-07-2022, P.G. 162575 del 26-07-2022 e P.G. 256505 del 25-11-2022, dove è stata proposta una nuova soluzione progettuale a firma dei nuovi progettisti incaricati;
- in data 03-10-2022 è stato richiesto il parere agli altri Uffici/Servizi comunali competenti che, con propria nota istruttoria, hanno evidenziato alcune criticità da risolvere tramite idonee integrazioni;
- in data 26-06-2023 il Servizio scrivente ha effettuato la nota istruttoria su tale proposta progettuale in cui ha esaminato l'intervento ed ha rilevato problematicità da risolvere e pertanto ha inviato la relativa richiesta di integrazioni documentali con P.G. 143498 del 29-06-2023;
- in data 07-08-2023 con P.G. 176089 è stata richiesta dal proponente una proroga di 30 giorni dei termini per la consegna della documentazione integrativa e successivamente in data 02-10-2023 con P.G. 216194 una ulteriore proroga di 30 giorni;
- le integrazioni richieste sono pervenute con P.G. 274633 del 15-12-2023, P.G. 2309 del 05-01-2024, P.G. 5546 del 10-01-2024 e P.G. 18104 del 24-01-2024;
- in data 18-01-2024 è stato richiesto nuovamente il parere sulle ultime integrazioni prodotte agli altri Uffici/Servizi comunali competenti;
- in data 31-01-2024 si è svolta la seduta n.1 della Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana che ha espresso parere positivo con condizioni da assolvere nel titolo abilitativo sotto riportate al paragrafo 4;
- in data 23-02-2024 sono pervenuti gli ultimi elaborati con P.G. 44711 del 26-02-2024.

il tecnico istruttore ha effettuato la seguente attività istruttoria.



Relativamente alle richieste di integrazioni documentali inviate, finalizzate al superamento delle criticità evidenziate da questo Servizio, dal Servizio Lavori Pubblici e Mobilità e dal Servizio Governo del Territorio, si ritiene che sia stato sostanzialmente ottemperato a quanto richiesto, considerato che quanto ancora da definire non attenga al procedimento urbanistico e possa essere assolto nelle successive fasi attuative; nel testo della convenzione urbanistica saranno riportate le indicazioni espresse dagli Uffici competenti e gli altri obblighi da rispettare nella fase attuativa.

1. Verifica dell'inquadramento nel Piano Strutturale adottato con DCC n. 48 del 27/07/2023

PIANO STRUTTURALE adottato con DCC n. 48 del 27/07/2023	
Statuto del territorio	
ST-PATR-I Elementi patrimoniali della struttura territoriale idro-geomorfologica	---
ST-INV-I Struttura territoriale idro-geomorfologica	Alta pianura
ST-PATR-II-IV Elementi patrimoniali della struttura ecosistemica e agroforestale	---
ST-INV-II-IV Struttura ecosistemica e agroforestale - Morfotipi	---
ST-PATR-III Elementi patrimoniali della struttura insediativa	Produttivo tipologico
ST-INV-III-1 Struttura fondativa del sistema insediativo	Edificato storicizzato Viabilità storica Viabilità fondativa del sistema reticolare della piana
ST-INV-III-2 Struttura territoriale insediativa, morfotipi insediativi della città	Edificato storicizzato Tessuto storico produttivo fondativo
ST-INV-III-3 Morfotipi del centri storico	---
ST-PATR-III-CS Patrimonio territoriale del centro storico	---
ST-PAE-1 Individuazione dei paesaggi urbani e rurali	Il paesaggio dei tessuti fondativi Tessuto aggregato produttivo
ST-VI-1 Beni culturali, paesaggistici e rischio archeologico	---
ST-VI-2-CS Beni culturali, paesaggistici e rischio archeologico - Centro storico	---
ST-DISC-1 Disciplina del territorio	Territorio urbanizzato
ST-PP-1 Il sistema agroambientale del Parco Agricolo della Piana	---
ST-PP-2 La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico-culturale	Viabilità storica Piste ciclabili: rete principale di progetto
ST-AF-1 Carta della pericolosità geologica	G.1 - bassa
ST-AF-2 Carta della pericolosità sismica locale	S.2* - media*
ST-AF-3 Carta della pericolosità da alluvione	P1
ST-AF-4 Carta dei battenti idraulici per TR 200 anni	---
ST-AF-5 Carta dei ristagni per TR 200 anni	---
ST-AF-6 Carta della magnitudo idraulica e aree presidiate dai sistemi arginali	---
ST-AF-7 Carta delle problematiche idrogeologiche	Vulnerabilità delle acque sotterranee, terreni sciolti: bassa
ST-AV-1 Carta dei vincoli sovraordinati	---
ST-CS-1 Classificazione delle strade	F- Strade locali
Strategie	
STR-1 Unità Territoriali Organiche Elementari	UTOE 6 – Chiesanuova – San Paolo – Cigliani
STR-2 La città della prossimità	La città densa – Aree urbane ad alta densità abitativa
STR-3 Il sistema infrastrutturale: strategie per una mobilità sostenibile	Mobilità ciclabile: Percorsi ciclabili urbani di connessione principale Elementi di contesto: Viabilità carrabile
STR-4 Individuazione delle strategie generali	Viabilità alberata

Il progetto è coerente con la disciplina di tutela degli elementi statuari del Piano Strutturale adottato.



2. Descrizione dell'intervento

La trasformazione oggetto del Piano presentato, in attuazione dell'Area di Trasformazione AT4b_01 del Piano Operativo, ha per oggetto il complesso produttivo *Ex Lanificio Rosati*, in parte dismesso e identificato di valore tipologico all'art. 138 delle NTA del PO, ed è finalizzata alla riqualificazione del complesso stesso, nel rispetto degli elementi tipologici e storicizzati creando contemporaneamente una nuova centralità urbana interna al Macrolotto Zero. La trasformazione prevede infatti, a completamento degli obiettivi, anche la realizzazione di un collegamento pedonale che unisca via Pistoiese a via Becherini.

La soluzione progettuale del Piano prevede in sintesi il recupero dei fabbricati artigianali esistenti mediante una serie di interventi di ristrutturazione edilizia conservativa e di demolizione di alcune porzioni dei manufatti per poter soddisfare le verifiche igienico-sanitarie ed introduce inoltre più categorie funzionali: residenziale, commerciale, direzionale e servizi; tutto in conformità con quanto indicato nella Scheda dell'Area di trasformazione.

In particolare viene previsto:

- il recupero del corpo di fabbrica in fregio alla via Pistoiese, di due piani fuori terra, dove sarà prevista una struttura a servizi - in particolare servizi alla persona, alla residenza e alle cose "D.2" (al piano terra) e servizi privati di interesse pubblico "D.4" (scuola, al piano terra e primo) - oltre ad una unità residenziale "R" (al piano primo);
- il recupero del corpo di fabbrica, ad un solo piano fuori terra, in fregio alla via dell'Alberaccio che sarà suddiviso in 15 unità immobiliari destinate a servizi alla persona, alla residenza e alle cose "D.2"; il fabbricato sarà interrotto da un passaggio, coperto dal tetto esistente, per creare l'accesso carrabile che da via dell'Alberaccio conduce al parcheggio privato per la sosta stanziale, attraversando la corte interna;
- il recupero del corpo di fabbrica di due piani fuori terra, opposto a quello in fregio alla via dell'Alberaccio rispetto alla corte interna, dove saranno realizzati il refettorio (al piano terra) e la palestra (al piano primo) entrambi afferenti la scuola e pertanto servizi privati di interesse pubblico "D.4", oltre ad una unità immobiliare commerciale "CD" (al piano terra), una attività di servizio alla persona, alla residenza e alle cose "D.2" (al piano terra) e a porzione del parcheggio privato di 51 posti auto per la sosta stanziale (al piano terra);
- il recupero del fabbricato artigianale ad un piano fuori terra, confinante ad ovest con quello precedentemente descritto, per ricavare parte del parcheggio privato per la sosta stanziale sopra citato;
- il recupero del fabbricato che si sviluppa su tre piani che ospiterà, al piano terra, la maggior parte del parcheggio privato per la sosta stanziale di cui ai precedenti punti, due unità immobiliari ad uso commerciale "CD" e il vano scala di accesso ai piani superiori, mentre ai piani primo e secondo saranno ricavate 12 unità immobiliari residenziali;
- la demolizione delle tettoie metalliche presenti nella suddetta corte interna dove saranno ricavati spazi ad uso pubblico ancorché di proprietà privata, consistenti in spazi verdi e un percorso pedonale per collegare via Pistoiese con via Becherini;
- la realizzazione del parcheggio pubblico a sud dell'area di 23 posti auto corredato da aiuole alberate e da un percorso pedonale in prosecuzione di quello descritto al punto precedente.

A fronte della dotazione minima di standard richiesti, destinati a parcheggi alberati e pari a mq 1.653, il progetto prevede la realizzazione dell'area a parcheggio pubblico sopra citata di mq 1.655, fra via Becherini e via dell'Alberaccio, da cedere all'amministrazione comunale.

In relazione ai parcheggi relativi alla sosta di relazione degli esercizi commerciali previsti per una superficie totale di 356 mq, si evidenzia che questi non sono dovuti, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lett. c) del *Regolamento per il Commercio nella Città di Prato*, in quanto superficie commerciale inferiore ai 500 mq insediata nella zona classificata "Zona 2 - paesi e quartieri" dall'Allegato A dello stesso Regolamento.



Si evidenzia che si ritengono rispettati i limiti delle quantità di Superficie edificata, riferiti alle singole destinazioni ammissibili e indicati dalla scheda dell'Area di Trasformazione AT4b_01, anche se la Se relativa alle singole destinazioni d'uso è stata conteggiata senza includere la relativa quota di superficie destinata al parcheggio per la sosta stanziale, in considerazione del fatto che detto parcheggio è spazio a comune di tutte le unità immobiliari a diversa destinazione e, soprattutto, che la Se complessiva risulta inferiore a quella consentita e che comunque la trasformazione proposta raggiunge l'obiettivo prefissato dal Piano Operativo.

Si evidenzia inoltre che il progetto rispetta le indicazioni di mantenere gli edifici di maggiore valore tipologico e demolisce i volumi di recente edificazione e le coperture metalliche della corte, così come indicato dalla scheda dell'Area di Trasformazione, che le prescrizioni particolari per l'intervento indicate sono state ottemperate e complessivamente è stato raggiunto l'obiettivo prefissato dal Piano Operativo con il recupero e la trasformazione del complesso edilizio. Tuttavia si rileva qualche perplessità sulla realizzazione di numerose unità immobiliari di piccole dimensioni, destinate ad *Attività di servizio alla persona, alla residenza e alle cose* che frammentano notevolmente lo spazio e determinano un sensibile aumento di carico urbanistico nella zona circostante. Per questo motivo l'ufficio scrivente ha ritenuto necessario inserire, nelle NTA del piano, il divieto di effettuare, nella fase attuativa o successiva all'attuazione, interventi che comportino un aumento delle unità immobiliari previste dal piano in oggetto.

3. Tabelle di verifica dei parametri urbanistici

VERIFICA DEI PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI DEL PIANO ATTUATIVO			
PARAMETRI URBANISTICI	STATO ATTUALE	PIANO OPERATIVO	PIANO ATTUATIVO
Destinazione d'uso	Artigianale	Residenziale/ Industriale-Artigianale/ Commerciale/ Direzionale e Servizi	Residenziale/ Commerciale/ Direzionale e Servizi
Superficie territoriale St (mq)	8.017 mq	7.985 mq	8.017 mq
Superficie fondiaria Sf (mq)	non indicata	6.332 mq	6.362 mq
Volume (mc)	non indicato	---	16.233 mc
Superficie coperta Sc (mq)	5.803 mq	5.805 mq	4.404 mq
Rapporto copertura Rc (%)	---	70%Sf max = 4.453 mq	69%
Superficie permeabile Sp (mq)	933 mq	25%Sf min = 1.583 mq	2.334 mq
Superficie edificata/edificabile Se (mq)	9.486 mq stimata da PO 8.559 mq indicata in EA 02	80% 8.559 = 6.847,2 mq	6.773 mq
Altezza massima H max (ml)	non indicata	fabbricati 1 = h esistente fabbricati 2 = 17 m	h esistente
Standard (mq)	---	1.653 mq	1.655 mq

VERIFICA DEI PARCHEGGI PRIVATI				
		dovuto	realizzato	
Volume virtuale (art. 2, L n. 122/89, art. 24 parte I RE)	mc 16.233	parcheggi privati (sosta stanziale) (art. 47 PO, art. 50 parte II RE)	1.623 mq	1.655 mq
Superficie di vendita	mq	sosta di relazione (art. 48 PO, art. 39 parte I RE)	non dovuto ai sensi dell'art. 14 c. 4 lett. c) del Reg. Commercio	---
TOTALE PARCHEGGI PRIVATI			1.623 mq	1.655 mq

VERIFICA DEGLI STANDARD (art. 24-25-26 NTA PO)			
		dovuto	realizzato
Residenziale	Se (mq)	24 mq/abitante	1264,28/34X24x0,50* x 0,50**= 223,10mq



Industriale e artigianale	Sf (mq)	15 mq/100 mq	-	-
Commerciale all'ingrosso e depositi commerciali	Sf (mq)	15 mq/100 mq	-	-
Commerciale al dettaglio e somministrazione	Se (mq)	80 mq/100 mq	356,47x80/100x0,50* x 0,50**= 71,29 mq	
Turistico ricettivo	Se (mq)	80 mq/100 mq	-	-
Direzionale e attività di servizio private	Se (mq)	80 mq/100 mq	3730,91x80/100x0,50 *x 0,50**=746,18mq	
TOTALE			1.040,57 mq	1.655 mq
Standard da monetizzare (art. 26 NTA)	mq		0,00 mq	

*Riduzione dotazione standard ai sensi art. 25 comma 3 delle NTA del PO

**Riduzione dotazione standard ai sensi art. 25 comma 4 delle NTA del PO

AREE IN CESSIONE	
STANDARD URBANISTICI	
Parcheggi, piazze, marciapiedi e piste ciclabili	mq 1.655 mq
TOTALE AREE IN CESSIONE	mq 1.655 mq

4. Obbligazioni specifiche da inserire nella convenzione e/o nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Attuativo

- a) Il **Servizio Patrimonio e Sport – U.O. Consistenza Patrimoniale**, nella nota istruttoria del 20-04-2022, indica necessario inserire in tutti gli atti di impegno il seguente obbligo che pertanto viene inserito nello schema di convenzione:
- Ogni futura variazione catastale funzionale al trasferimento dei suoli all'Amministrazione Comunale, dovrà essere eseguita d'intesa con il Servizio Patrimonio e Sport.
- b) Il **Servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile – U.O.C. Valorizzazione del Territorio**, nella nota istruttoria del 27-12-2022, indica che nella fase attuativa dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni che vengono pertanto inserite nelle NTA del PdR e nello schema di convenzione:
- L'impianto di irrigazione è da realizzare esclusivamente a servizio delle alberature (non per il prato), con solo ala gocciolante interrata. Stralciare dal progetto sia gli irrigatori a pioggia, sia il sistema RWS. L'impianto di irrigazione deve essere collegato alla rete idrica cittadina con apposito punto di fornitura da volturare successivamente a Consiag dopo lo svincolo. L'impianto dovrà prevedere l'installazione di una centralina con programmatore impermeabile alimentato da batteria a 9V, con programmi flessibili e regolazione stagionale, tipo "Hunter NODE 100".
 - Dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel vigente Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato con DCC n. 123 del 21/07/2005 e s.m.i.
 - Le piante ad alto fusto dovranno avere dimensioni con circonferenza minima 18/20 se di I o II grandezza e 10/15 se di III grandezza, secondo il par. 5.2 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato.
- c) Il **Servizio Sviluppo economico SUEAP e tutela dell'ambiente – U.O. Preistruttoria edilizia e sostenibilità**, nella nota istruttoria del 18-01-2024, evidenzia nella propria istruttoria che è necessario il Nulla Osta dell'Azienda USL Toscana Centro, pertanto viene inserito apposito obbligo nello schema di convenzione urbanistica, da rispettare nella fase attuativa.
- d) Il **Servizio Mobilità e Infrastrutture – U.O. Urbanizzazioni Private**, nella nota istruttoria del 12-02-2024, indica necessario inserire nello schema di convenzione i seguenti obblighi (che pertanto vengono inseriti):

- Nel caso in cui non sia possibile utilizzare la cabina elettrica esistente per alloggiarvi gli impianti di trasformazione funzionali al nuovo intervento, la realizzazione di un nuovo ulteriore manufatto Enel, o la modifica di quello esistente, avverrà all'interno della proprietà privata, senza nessun interessamento degli spazi pubblici esistenti e/o da cedere.
 - Occorre effettuare i ripristini dei marciapiedi e delle sedi viarie (sui tre fronti di pertinenza), a seguito degli eventuali interventi dei sotto-servizi (allacciamenti e collegamenti a reti esistenti).
- e) **Il Servizio Mobilità e Infrastrutture – U.O. Urbanizzazioni Private**, nella nota istruttoria del 12-02-2024, richiede inoltre che in sede di presentazione del titolo edilizio siano prodotti i seguenti documenti e pertanto nello schema di convenzione viene inserito specifico obbligo:
- Attestazioni di tutte le Società erogatrici dei pubblici servizi (Toscana Energia – TIM, Enel e Publiacqua). In merito alla Soc. ENEL andrà approvata l'utilizzazione della cabina esistente; in caso contrario una eventuale nuova struttura andrà ubicata all'interno del lotto privato, senza interessamento degli spazi comunali o da cedere al Comune. La Soc. Publiacqua dovrà prendere atto della necessità di convogliare le acque piovane del parcheggio da cedere nelle strutture fognarie esistenti, non essendoci corpi recettori superficiali nella zona.
 - La pianta di progetto dovrà riportare la larghezza della sezione stradale di Via Becherini a seguito dell'intervento, in modo da evidenziare che la stessa risulti ancora idonea al doppio senso di marcia; inoltre lo stato progettuale ed il relativo sovrapposto dovranno evidenziare gli interventi che interessano le strutture pubbliche esistenti su Via Becherini (sovrapposizione tra parcheggio e marciapiede esistenti e nuova soluzione progettuale nel rapporto con il nuovo parcheggio accorpato). Ciò in modo da verificare gli interventi necessari ai fini della sicurezza stradale e la corretta immissione dei veicoli dal parcheggio di progetto verso la stessa Via Becherini, in considerazione della visibilità necessaria e della connessione con gli stalli di sosta verso la Via dell'Alberaccio. Sulla base di quanto sopra saranno definiti gli interventi da realizzarsi sul parcheggio a pettine esistente sul fronte della Via Becherini.
 - La pavimentazione delle corsie del nuovo parcheggio pubblico dovrà essere eseguita con una pavimentazione normalizzata in asfalto di tipologia tradizionale, pertanto in sede di presentazione del titolo edilizio andrà previsto il relativo sistema di smaltimento delle acque reflue che preveda opere di laminazione idraulica (risultanti da grafico e relazione a firma di tecnico abilitato) per la compensazione del surplus di volume idrico dovuto alla riduzione della permeabilità dei suoli consistenti in sistemi di smaltimento delle acque sovradimensionati rispetto alle esigenze di deflusso che fungano da volume di stoccaggio temporaneo e dotati di bocca tarata (il tutto da verificare in rapporto alla superficie impermeabilizzata, come da Normativa vigente). Inoltre la pavimentazione per i parcheggi, dovrà essere conforme al disciplinare tecnico per le opere di urbanizzazione primaria del Comune di Prato, adottando elementi prefabbricati di tipologia tale da non creare problematiche di fruizione ai pedoni o trasporto in corsia di materiale sciolto.
 - Andrà prodotto specifico calcolo illuminotecnico dell'impianto di pubblica illuminazione del parcheggio pubblico. Si segnala la necessità che la progettazione del parcheggio assicuri la corretta correlazione fra punti luce ed alberature.
 - Andrà prodotta perizia delle opere di urbanizzazione in diretta esecuzione applicando il prezzario comunale allegato alla D.C.C. n. 104/00, distinguendo in due separate stime le opere a verde e quelle stradali.
- f) **La Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana** nella seduta del 31-01-2024 ha indicato le seguenti condizioni che dovranno essere assolte in sede di presentazione del titolo edilizio abilitativo e che pertanto vengono inserite quali prescrizioni attuative nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano in oggetto:
- sia salvaguardata la tipologia tipica degli infissi su via dell'Alberaccio, comprese le inferriate, che dovranno risultare omogenee sui fronti stradali;



comune di
PRATO

AREA TRANSIZIONE AMBIENTALE E RESILIENZA URBANA
Servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile
U.O.C. Coordinamento atti di governo del territorio

viale V. Veneto, 9 - 59100 Prato
Tel 0574.183.5922
urbanistica@comune.prato.it
posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

- sia completata l'alberatura nel parcheggio lungo via dell'Alberaccio;
- nel collegamento pedonale fra via Becherini e via Pistoiese sia salvaguardata l'omogeneità delle specie vegetali;
- in corrispondenza dell'accesso ai parcheggi privati sia mantenuta la finitura prospettata nel rendering;
- il cancello posto all'ingresso di via Pistoiese dovrà essere arretrato rispetto al filo della facciata e mantenere la caratteristica di trasparenza, uniformandosi alla tipologia di infissi di via dell'Alberaccio.

5. Considerazioni dell'ufficio per la valutazione dell'intervento da parte della Commissione Urbanistica

Questo Servizio esprime parere favorevole al Piano di Recupero in oggetto proposto in conformità al Piano Operativo vigente.

Prato, 29-02-2024

Il Funzionario Tecnico
arch. Chiara Bottai

VISTO:
Il Responsabile U.O. Piani Attuativi
arch. Sonia Leone